

Rassegna del 27/03/2017

Tirreno Pontedera-Empoli	Ucciso da un'auto a 37 anni - Travolto e ucciso da un'auto a 37 anni	Chiellini Sabrina	1
Nazione Toscana	Schianto, alba tragica: un morto A 37 anni travolto mentre attraversa	...	3

Ucciso da un'auto a 37 anni

L'incidente a Bientina, indagato il conducente della vettura

LA TRAGEDIA

Travolto e ucciso

da un'auto a 37 anni

La vittima abitava a Montecalvoli, era figlio di un ex poliziotto

L'incidente è accaduto verso le 6 a Bientina Al volante della vettura un butese di 64 anni di Sabrina Chiellini

► BIENTINA

Sull'asfalto nessuna traccia di frenata. Il conducente di una Volkswagen Golf, un pensionato di 64 anni, residente a Buti, non ha visto un pedone che stava attraversando la strada, lungo la via Sarzanese Valdera, nei pressi del Centro Torretta White, a circa 70 metri dalle strisce pedonali.

Un istante e la vita di **Massimo Giovanni Palumbo**, 37 anni il prossimo luglio, è stata spezzata. L'operaio, che abitava a Montecalvoli in via Lungomonte, è morto all'istante e i soccorsi, subito attivati, non sono serviti ad evitare il peggio.

Troppo violento l'impatto che ha sbalzato di una decina di metri il corpo, rimasto riverso sulla strada che nel tratto dove è avvenuto l'investimento, all'altezza del condominio Le Rose si chiama via Marco Polo e non più via del Tiglio come nel tratto di Calcinaia.

Il primo a cercare di soccorrere il pedone - l'incidente è avvenuto alle 6,10 di ieri mattina - è stato l'automobilista che, una volta sentito il tremendo

impatto, ha capito cosa era successo.

La tragedia è avvenuta in un tratto rettilineo, dove la visibilità è buona e ad un'ora in cui il margine della strada è abbastanza libero dalle auto in sosta, visto che la discoteca chiude prima delle 6. Una distrazione potrebbe essere la principale causa dell'incidente costato la vita al 37enne.

La salma di Palumbo, che era figlio di un poliziotto in pensione del commissariato di Pontedera, Francesco Palumbo, ispettore capo quando ha lasciato il lavoro, è stata trasportata a medicina legale a Pisa per essere sottoposta agli accertamenti del caso.

Per ricostruire la dinamica dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Bientina e della Radiomobile di Pontedera. L'automobilista è stato sottoposto agli accertamenti necessari a capire se guidava in condizioni psicofisiche alterate. Da quanto i carabinieri hanno ricostruito, il pensionato non è riuscito a vedere l'uomo sulla strada se non quando ormai lo aveva travolto. È stato indagato in stato di libertà per omicidio stradale. La vettura è stata sequestrata ed è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il pensionato, messo a dura prova dall'incidente, ha riferito ai carabinieri di non essersi accorto che c'era un uomo sul-

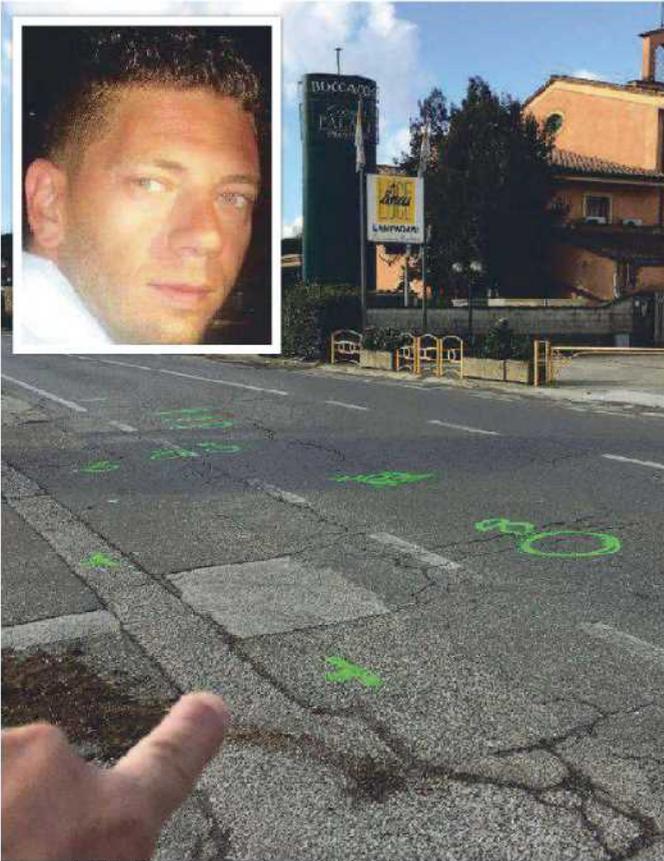
la strada. L'automobilista era di ritorno da Pontedera, dove era stato ad accompagnare la moglie partita per una gita, stava dunque tornando a casa quando ha travolto e ucciso il 37enne. Tra i primi ad arrivare sul luogo della tragedia il fratello della vittima, **Roberto**, subito messo a conoscenza dell'incidente. Insieme ai carabinieri ha poi dato al padre la notizia più brutta, quella che un genitore non vorrebbe mai sentirsi dire.

Quando Massimo Giovanni, che era nato il 27 luglio 1980, è stato investito stava andando verso la sua auto che aveva parcheggiato in una strada laterale alla Sarzanese Valdera.

Ieri molti amici e parenti sono stati a casa dei familiari. Gli agenti del commissariato di polizia di Pontedera si sono uniti al dolore dei genitori e dei parenti della giovane vittima che negli ultimi tempi era rimasta senza un lavoro stabile. Il sabato sera lo aveva trascorso a casa del fratello prima di trovare la morte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il luogo dell'incidente e, nel riquadro, la vittima (Foto Silvi)



Schianto, alba tragica: un morto

A 37 anni travolto mentre attraversa

Dramma a Bientina: investito da un pensionato. Amici sotto choc

Nicola Pasquinucci
CALCINAIA (Pisa)

«**ABBIAMO** sentito lo schianto e siamo usciti dal locale. Poi abbiamo visto quel corpo sull'asfalto». Ma non c'era più niente da fare per Massimo Giovanni Palumbo, 37 anni, di Santa Maria a Monte, che ieri mattina all'alba, è stato travolto e ucciso da un'auto condotta da un pensionato di Buti. Un drammatico incidente che è avvenuto lungo la «Sarzanese-Valdera». Nota anche per la sua pericolosità.

Proprio davanti all'incrocio della tragedia si trova il «Centro Torretta White» che da decenni anima la notte con il «Boccaccio» e i suoi locali. Ma la discoteca non c'entra niente in questo incidente. Perché è l'alba e il «Barrino», il locale che si affaccia sul piazzale, è animato dal popolo della notte che fa colazione e da chi si è appena svegliato e si mette in marcia. E' il solito via vai di gente. Tra questi, c'è anche

Palumbo che ha appena finito la sua consumazione e torna verso la sua auto che è parcheggiato dall'altra parte della strada. Una strada molto frequentata e pericolosa, soprattutto di notte, per la forte velocità.

MA non è chiaro se la velocità, in questo caso, sia stata la causa dell'incidente. Quello che è certo che il 64enne alla guida di una Volkswagen Golf si è fermato subito dopo l'urto. Forse si è reso conto della presenza dell'uomo solo dopo l'urto. E' riuscito a fermare l'auto pochi metri dopo l'impatto. E' sceso, ma per il 37enne non c'era più niente da fare. Praticamente è morto sul colpo. Sul po-

sto, oltre al personale del 118, sono intervenuti i carabinieri che hanno posto sotto sequestro l'auto, mentre il corpo è stato portato in medicina legale a Pisa a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Saranno i successivi accertamenti a stabilire l'esatta dinamica dell'incidente e le responsabilità.

INTANTO, questo incidente mortale si aggiunge alla lunga scia di sangue che da decenni macchia questa striscia di asfalto che da Pontedera porta a Bientina e poi ad Altopascio. Già in passato ci sono stati innumerevoli incidenti mortali, molti dei quali avvenuti di notte con vittime giovanissime. Il punto più critico resta il tratto del Padule che da Bientina porta ad Altopascio. Proprio negli ultimi giorni al traffico già sostenuto, si è aggiunto quello proveniente da Buti a causa della chiusura del ponte di Cascine. E la strada, piena di avvallamenti e cedimenti, è ormai un percorso pericolosissimo.

INSICUREZZA

La Sarzanese-Valdera si conferma in questo tratto molto rischiosa



Auto non si ferma all'alt della polizia Falciati due studenti

Un'auto con a bordo tre persone è fuggita, la scorsa notte intorno alle 4, all'alt della polizia in Lungarno Mediceo a Pisa. Nella sua corsa la vettura ha travolto due studenti, soccorsi e ricoverati. L'investitore è stato denunciato per lesioni causate da incidente stradale. L'auto si è ribaltata finendo contro un palo dell'illuminazione.





FOLLE CORSA La Bmw che si è ribaltata in Lungarno Mediceo a Pisa dopo aver investito due studenti rimasti feriti